

ASSOCIAZIONE LA CEVITOU _ ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CEVITOU"

La Cevitou è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata nel 1994 dall'idea di una "ragazza" 82enne, che con mentalità molto aperta e operosa, si confrontava con le persone del posto per portare una ventata di novità in Valle Grana. Il nome occitano denota l'importanza della collocazione geografica e il termine Civetta, simbolo della Cultura in tempi remoti, sta anche a sottolineare l'operosità notturna: indica quindi originalmente l'idea di non lavorare esclusivamente a grandi eventi, ma soprattutto ad un processo mentale nuovo che necessita di tempo e costanza.

La sede è a San Pietro Monterosso nel Comune di Monterosso Grana ed opera principalmente nel territorio della Valle Grana, in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati, situate nelle valli limitrofe, in tutto il Piemonte e il nord Italia e con la Francia. Sinteticamente le finalità dell'associazione è racchiusa nell'articolo due dello statuto che dice: "scopo dell'Associazione è la tutela, la promozione, e la diffusione delle realtà culturali, sociali, ambientali e turistiche esistenti sul territorio, nonché la cooperazione, qualora richiesta, ad iniziative di ugual genere intraprese da altri Enti o singole persone sul territorio medesimo".

Dall'associazione prende origine l'Ecomuseo Terre del Castelmagno, di cui ne è l'ente gestore.

ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

L'associazione presenta il progetto di realizzazione dell'ecomuseo alla Regione Piemonte nel 2001 e sarà poi istituito nel marzo del 2007. La proposta ecomuseale comprende i Comuni di Monterosso Grana, Pradleves e Castelmagno, accomunati dall'omogeneità del territorio, dalla lingua e dalla cultura occitana e costituiscono la zona di produzione e stagionatura del famoso e rinomato formaggio. La terra e il Castelmagno sono i due elementi che creano la specificità di questo territorio. Terra come suolo, come superficie, ma anche come luogo caratterizzato dalla cultura occitana, da stili e abitudini di vita. E il formaggio Castelmagno, unico, protagonista assoluto della storia e dell'economia dell'alta e media valle Grana (CN).

Riappropriarsi di un territorio, creare legami, permettere alla gente del posto e ai visitatori di tornare a cogliere il significato e la bellezza della fatica e della gioia semplice in ogni attimo della vita di montagna: questi gli obiettivi dell'Ecomuseo. Ecco perché il progetto propone attività e iniziative non solo legate al mondo del Castelmagno ma a tutte quelle componenti che caratterizzano l'economia di Valle; da qui il recupero degli antichi percorsi di collegamento, la tutela, la divulgazione e la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.

I siti che fanno parte dell'ecomuseo sono: il *Museo Terra del Castelmagno* e i *Babaci* nel Paese senza Tempo a San Pietro di Monterosso, il piccolo museo *Una casa per Narbona* a Campomolino, il percorso della *Curnis*, i percorsi ciclo-didattici per famiglie e scuole *Ape, Pera, Sete e Territorio*, il *mulino-segheria* e il caseificio, la biblioteca e centro di documentazione IconAlpe a San Pietro Monterosso.

Siamo inoltre CASA EDITRICE LA CEVITOU e Tour Operator & DMC EXPA Viage.

Riferimento coordinatore Ecomuseale Arch. Barberis Barbara
tel. 329 790 5249 _ mail. barbara.barberis74@gmail.com